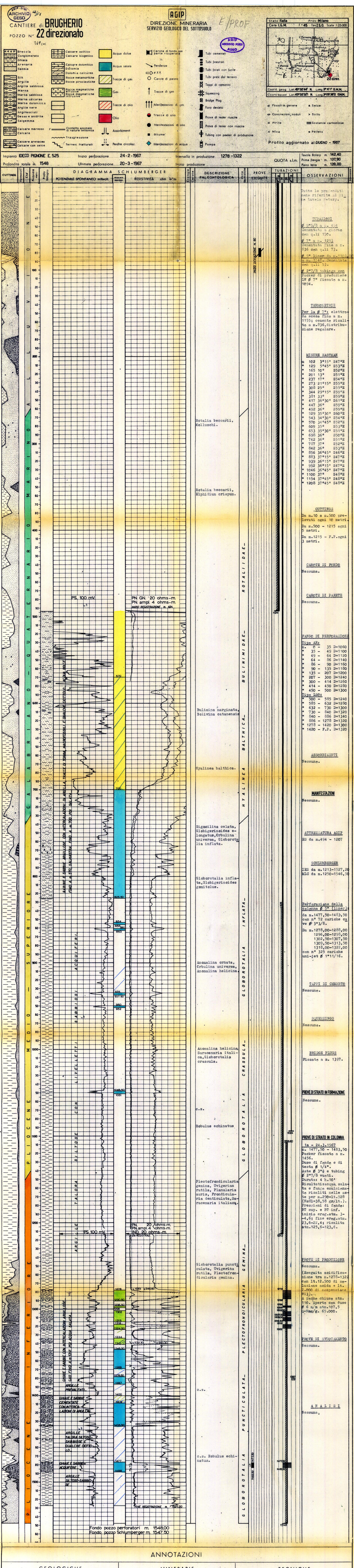




Il sondaggio Brugherio 22 direz., ubicato a 750 a SE del n°1, aveva il compito di proseguire la ricerca del gas nella ghiaia della transgressione pliocenica nell'estremità orientale del complesso. Detta ubicazione era stata eseguita sui risultati di una sezione sismica (PA-74) che lasciava intravedere la possibilità che l'alto di porosità riscontrato al pozzo n°1 potesse estendersi a SE, nell'area di ubicazione del pozzo 22, senza subire abbassamenti di quota.

Il sondaggio aveva pertanto lo scopo di definire l'estensione del pool gasifero, presente alla testa delle ghiaie del Pliocene inferiore, incontrato al n°1 alla profondità di m. 1096 (q. 950,90).

Il pozzo, che ha raggiunto la profondità devastata di m. 1548 (v. 1256) con uno scostamento di m. 791 in direzione S 35°45'E, ha incontrato le ghiaie del Pliocene basale, obiettivo della ricerca, a m. 1278 (v. 1083; q. 940,60) rialzate cioè di m. 16 circa rispetto alla m. 1341 (v. 1132,70; q. 990,30).

Al di sotto di tale profondità i livelli permi sono invece da ritenersi acquiferi come ha evidenziato la prova di strato dei m. 1477,50-1483,50 (NaCl=38,58 gr/l.).

Il pozzo dopo il tubaggio del liner 5", è stato aperto alla produzione negli intervalli dei m. 1278-1322, i quali, dopo un primo spurgo, hanno dato i seguenti valori di pressione:

in erog. con p 6 mm. 101 atm.
a pozzo chiuso 110 "

Vista la scarsa portata di gas e trattandosi litologicamente di ghiaie talora molto cementate, è stata quindi eseguita una acidificazione con lit. 12.500 di miscela acida; dopo uno spurgo sommario si sono avuti i seguenti dati di pressione-portata:

in erog. con p 6 mm. 107,5 atm. Q=65.000 Nm/g.
a pozzo chiuso 110,0 "